

VINCENZO CALABRO'

PROGETTO INTERDISCIPLINARITÁ DIGITALE

ovvero un nuovo modo di sfruttare le tecnologie didattiche
nella scuola dell'Autonomia per realizzare il successo scolastico

ROMA, 10 SETTEMBRE 1998

1. Bisogni

Il documento che si intende proporre all'attenzione del Collegio dei docenti illustra una fase del progetto di scuola dell'Autonomia nel Liceo Classico Sperimentale Statale "B. Russell" di Roma, volto a realizzare concretamente il cosiddetto "successo scolastico".

Il progetto di "interdisciplinarietà digitale" verrà attuato durante il corso dell'anno scolastico 1998/99 partendo da una premessa specifica riguardante i desideri e le necessità dei giovani studenti dell'intero liceo a utilizzare concretamente le risorse informatiche e multimediali della scuola allo scopo di creare le condizioni operative per coinvolgerli attivamente e in prima persona nella realizzazione dei propri desideri educativi e di formazione.

Com'è noto un libro per quanto possa essere voluminoso è sempre limitato e spesso durante lo studio delle discipline in un libro non si trova tutto quello che interessa una lezione, una ricerca o un approfondimento. Per contro, Internet non è un libro, né un giornale ma è "tutti i libri e tutti i giornali" che si possono immaginare messi insieme: praticamente intere biblioteche di contenuti disciplinari in tutte le materie e i campi del sapere. Dallo studio dell'antichità all'astronomia o alla biologia, dalla letteratura inglese alla storia romana, dalla filosofia alla storia dell'arte, dalla matematica alle scienze empiriche, dalla musica alla letteratura italiana e al teatro, dal latino al greco: insomma, un importante strumento didattico completo e ricco di potenzialità educative.

2. Obiettivi

Il progetto proposto prevede una serie di interventi mirati tutti alla realizzazione delle condizioni di conseguire l'importante obiettivo didattico del coinvolgimento, in prima persona, degli allievi nello studio. Da questo punto di vista potremo dire che lo scopo principale del progetto è quello che si propone di sfruttare le tecnologie didattiche di tipo telematico come strumento per favorire una gigantesca attività di socializzazione del sapere attraverso la condivisione del lavoro e l'esaltazione della dimensione ludica del lavorare tutti e insieme, per se stessi e per tutti. Non si tratta cioè di lavorare (studiare) per conto proprio e ognuno per sé, ma di lavorare (imparare facendo ricerca) insieme per tutti, partecipando con gli altri allo scopo di condividere i risultati dell'impegno profuso nel lavoro scolastico.

In particolare si propone di conseguire i seguenti obiettivi:

- ◆ Fornire un'offerta di metodo di studio atta a soddisfare la richiesta di maggiore coinvolgimento degli allievi nell'apprendimento;
- ◆ Qualificare l'offerta complessiva di insegnamento-apprendimento del Liceo "Russell" nei confronti del bacino d'utenza in cui esso opera;
- ◆ Permettere la partecipazione attiva degli allievi ad iniziative pluri- e interdisciplinari nello studio e nell'apprendimento degli allievi, in sintonia con i propositi educativi della scuola;
- ◆ Realizzare una banca dati sottoforma di documenti in formato convenzionale e/o digitale (Approfondimenti didattici e Percorsi culturali d'esame di maturità, Relazioni scientifiche prodotte da allievi, Modelli innovativi di attività teatrali, musicali, di giornalino scolastico, di laboratorio, ecc.) che certifichino il significativo ed efficace lavoro didattico svolto nel liceo attraverso una organizzazione funzionale dei flussi documentali di comunicazione modulare in ambiente windows NT (*word processor, foglio elettronico, database e gestionali nonché document workflow*).

3. Destinatari

Il progetto intende realizzare un uso intelligente delle risorse multimediali sia quelle esistenti di Internet, sia quelle da produrre nella Intranet della scuola: un uso pratico e coerente di nuove

tecnologie applicate alla didattica in modo non retorico e vuoto ma efficace, concreto e significativo. Come?

Non lasciando gli studenti al personal computer senza alcuna guida e abbandonati nella trappola della fitta rete dei collegamenti. Al contrario, intervenendo con una progettazione didattica attenta in modo tale che si possa racchiudere Internet e le presentazioni didattiche dei docenti mediante una Intranet, cioè mediante la rete interna della scuola dove l'accesso all'informazione viene filtrato dalla scelta degli insegnanti e da questi indirizzati verso il conseguimento di obiettivi educativi. In altre parole i docenti di tutte le discipline e i loro studenti possono creare documenti multimediali e ipertestuali (html) senza alcuna limitazione nella ricchezza grafica e stilistica che sono utilizzati all'interno della rete del liceo. Lo scopo è di produrre una mediateca di materiali didattici, usufruibili su Intranet (e Internet) da allievi e insegnanti. Questi documenti devono essere indicizzati e legati attraverso dei collegamenti in modo da rispecchiare nel loro contenuto una precisa scelta e selezione che sia il frutto di una precisa strategia didattica approvata dai vari Organi Collegiali.

4. Attività

I docenti pubblicano sulla Intranet le loro lezioni, le loro tracce di studio, i loro suggerimenti bibliografici, le loro intenzioni e le loro scelte didattiche - superando i limiti della lavagna, del proiettore, della lavagna luminosa e, in generale, di tutti gli strumenti didattici tradizionali incapaci per loro natura e per motivi tecnologici di essere interattivi in tempo reale e di raggiungere completamente l'intero universo dei destinatari dell'offerta educativa - affinché gli allievi si rendano protagonisti attivi dell'apprendimento. Successivamente gli studenti producono materiali, relazioni, approfondimenti, sollecitazioni alla ricerca che saranno disponibili a tutti mediante condivisione dei documenti nella rete interna (Intranet) della scuola. Vi è pertanto la possibilità concreta di creare una vera e propria Libreria elettronica di Documenti costituita da una raccolta di file accessibili e ricercabili mediante un unico programma, ad esempio Internet Explorer, distribuendo informazioni sui lavori prodotti a un'ampia varietà di allievi di tutte le classi presentando in modo efficace l'immagine del liceo e la gamma di offerte educative in esso presenti. Tutti gli alunni verranno pertanto a conoscenza dei lavori svolti da tutte le classi, integrando la loro preparazione con lo studio e la discussione critica dei lavori degli altri allo scopo di realizzare l'importante meta educativa del "fare" qualcosa per essere "discussa e criticata". Infatti è dal confronto e dalla critica costruttiva che la cultura trae linfa vitale per la piena realizzazione dei tre fondamenti che la caratterizzano in modo completo: *pensare, comunicare e decidere*.

5. Articolazione attività

Seguendo i suggerimenti mirati dei loro insegnanti gli studenti percorrono piste di apprendimento personalizzate, visibili e significative, aperte ai suggerimenti dei Consigli di classe e dei loro docenti in generale.

Una lezione in classe può arricchirsi di immagini interattive, di collegamenti con altro materiale pubblicato di diretta o indiretta attinenza, messo in rete dai docenti o prelevato dalla rete stessa in altri siti nazionali che rimandino a più ampi siti su Internet esplicitamente previsti dai docenti e attinenti alla loro programmazione didattica ed educativa.

L'insegnamento multimediale globale che così ne deriva, ottenuto cioè mediante una straordinaria visione d'insieme dei vari campi del sapere, è possibile e perfettamente realizzabile con Intranet dove gli insegnanti possono facilmente coordinare le loro lezioni senza dover essere fisicamente presenti e possono, allo stesso tempo, arricchirle e migliorarle grazie nel tempo al contributo "interattivo" e quindi "attivo" degli studenti.

Altro non trascurabile vantaggio è quello che potrebbe vedere in seguito un uso integrato in rete con altri licei nella prospettiva di un villaggio globale educativo dove si possono eliminare le visioni

riduttive degli apprendimenti per piccoli gruppi locali e per comunità ristrette che evitino il localismo e la separatezza della/e culture e aprano gli orizzonti della formazione verso una visione planetaria della vita scolastica ed educativa nella prospettiva di una educazione mondiale integrata e portatrice di ideali di pace e di fratellanza tra i popoli.

6. Tempi

I tempi di attuazione dovrebbero prevedere la pubblicazione in rete interna (Intranet) dei primi lavori entro il 30 Aprile 1999, in modo tale da utilizzare l'ultimo mese di lezioni per una prima, anche se frettolosa, utilizzazione e valutazione dell'efficacia del progetto.

7. Risorse

Il numero dei docenti coinvolti dovrebbe prevedere almeno un insegnante per disciplina, mentre per gli allievi si dovrebbero privilegiare le classi di studenti del biennio.

7a. Criteri di verifica e valutazione previsti

Analisi di un questionario di verifica della accettazione e grado di soddisfazione del progetto da parte degli allievi.

7b. Pubblicizzazione dei risultati

Organizzazione di una sessione di studio (che può comprendere anche alcune giornate di lavoro) mediante seminari (qualcuno autogestito dagli allievi), tavole rotonde e conferenze di esperti invitati dagli studenti e dai docenti.

8. Preventivo di spesa

Corso di aggiornamento per i docenti coinvolti allo scopo di comprendere, e parzialmente dominare, gli aspetti tecnologici del progetto (Didattica in rete, Intranet Extranet e Internet, La posta elettronica, Il trasferimento FTP, La condivisione dei file e delle cartelle, Il sistema operativo Windows NT Server 4.0, Il workflow, ecc..).

Corso di prima formazione interno di 20 ore per tutti i docenti impegnati nel progetto

Due conferenze di 3 ore ciascuna tenute da un esperto esterno

Materiali del corso (libri, software, cc..).

Il presentatore del Progetto

Prof. Vincenzo Calabrò

.....

Roma 8 Novembre 1998